

Lettera a tutti i gruppi femministi

Care sorelle e compagne,

vi scriviamo, come promesso al convegno nazionale di Bologna, per invitarvi a una riunione organizzativa riguardo al processo di Gigliola Pieribon del 5 giugno a Padova. Per quanto riguarda le iniziative abbiamo pensato a un manifesto nazionale sull'aborto (il cui bozzetto è stato mostrato al convegno) con il seguente testo:

DI CHE E' LA PANCIA DI QUESTA DONNA?

disegno

Della Chiesa? dello Stato? dei medici? dei padroni?

NO! E' SUA!

Vogliamo l'aborto libero, gratuito, con assistenza medica, perchè 3 milioni di donne all'anno in Italia sono costrette ad abortire nell'illegalità e 20.000 lo pagano con la morte. Soprattutto non vogliamo più essere costrette ad abortire. Vogliamo il controllo sul nostro corpo, fare figli se e quando vogliamo. Vogliamo anticoncezionali sicuri, non nocivi per la salute e gratuiti, consultari sotto il nostro controllo. Controllo del nostro corpo vuol dire anche vivere liberamente la nostra sessualità e vivere una vita non distrutta dall'estenuante fatica del lavoro in casa e fuori.

Poi: un volantino-foglio unico nazionale sull'aborto e gli anticoncezionali. In particolare per il 5 giugno crediamo che una manifestazione-cor-teo non sia il mezzo più idoneo, in quanto ci escluderebbe da un contatto diretto con le donne della città. Siamo piuttosto incerte su quali altre forme usare. Le possibilità che ci sono venute in mente sono: una eventuale mostra fotografica da fare per esempio ai giardini pubblici, eventuali nuclei-capannelli volanti davanti ai supermercati, grandi magazzini, mercato, ecc., volantinaggi davanti alle scuole, nei quartieri, all'università.

Chiediamo il vostro contributo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione di questa scadenza; bisogna ~~disentare~~ aiutare questa compagna in modo concreto portando avanti il nostro discorso in tutte le sue articolazioni. Infatti privilegiando l'aborto come unico e principale obiettivo per le donne, castriamo ancora una volta la nostra lotta.

LOTTA FEMMINISTA

La riunione sarà a Bologna domenica 20 maggio '73 - Per
il luogo telef. : Tanila
Antonietta